

## C'è tempo e tempo ...

### **Introduzione**

In questi primi giorni dell'anno una notizia mi ha colpito in modo particolare. Voglio proporvela così come l'ho ricevuta.

*“Ne ha fatta di strada Anna Giaquinto, che oggi compie 9 anni e un secolo; è la donna più longeva di Terra di Lavoro e, forse, della Campania. Nata a Napoli, nei pressi della stazione centrale, da Vincenzo e Lucia, nonna Anna si è guadagnata da vivere imbastendo, cucendo e rammendando vestiti in una sartoria di via Chiaia. Con il ditale all'indice medio ha vissuto le gioie e le asprezze di un'esistenza normale che il tempo ha reso straordinaria. Tanti amori, nessuno, però, in grado di condurre quegli occhi azzurro mare all'altare.*

*Nel 2000 si è trasferita a Castel Morrone, nella casa per anziani Figlie della carità, gestita da un gruppo di suore vincenziane. Ieri, quando suor Angela, avvicinandosi all'orecchio, le ha ricordato che oggi sarebbe stata la sua festa, lei, con un sorriso beffardo, ha sentenziato: «C'aggia fa', 'a morte nun me vo'»<sup>1</sup>.*

Però, nonostante questa simpatica affermazione, tipica del grande sarcasmo partenopeo, un giorno la morte la “vorrà” (per usare le sue parole). Come sarà stato, allora, il suo tempo? Questo lungo tempo sulla terra che il Signore le ha donato?

### **Testo Biblico: Gv 1:1-18**

*“Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. 2 Essa era nel principio con Dio. 3 Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei; e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta. 4 In lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini. 5 La luce splende nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno soprafatta. 6 Vi fu un uomo mandato da Dio, il cui nome era Giovanni. 7 Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, affinché tutti credessero per mezzo di lui. 8 Egli stesso non era la luce, ma venne per rendere testimonianza alla luce. 9 La vera luce che illumina ogni uomo stava venendo nel mondo. 10 Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, ma il mondo non l'ha conosciuto. 11 È venuto in casa sua e i suoi non l'hanno ricevuto; 12 ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome, 13 i quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma sono nati da Dio. 14 E la Parola è diventata carne e ha abitato per un tempo fra di noi, piena di grazia e di verità; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre. 15 Giovanni gli ha reso testimonianza, esclamando: «Era di lui che io dicevo: “Colui che viene dopo di me mi ha preceduto, perché era prima di me. 16 Infatti, dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto grazia su grazia”». 17 Poiché la legge è stata data per mezzo di Mosè; la grazia e la verità sono venute per mezzo di Gesù Cristo. 18 Nessuno ha mai visto Dio; l'unigenito Dio, che è nel seno del Padre, è quello che l'ha fatto conoscere.*

### Quello che è importante capire, in ogni aspetto della nostra vita ...

**Il Tempo appartiene a Dio: “Nel principio era la Parola, la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. Essa era nel principio con Dio. Ogni cosa è stata fatta per mezzo di lei; e senza di lei neppure una delle cose fatte è stata fatta. In lei era la vita, e la vita era la luce degli uomini” (v 1-4)**

---

<sup>1</sup> Notizia data dal “Mattino di Napoli” il 29 dicembre 2010. On line raggiungibile all'indirizzo <http://www.ilmattino.it/articolo.php?id=132442&sez=CAMPANIA>

Da dove proviene e dove va il tempo? Perché l'uomo non controlla né il suo inizio né la sua fine? Può l'uomo risolvere questo dilemma? Può interrogarsi, sicuramente, ma non dare una risposta certa. Per questa ragione la questione del tempo riflette la questione dell'esistenza umana. Ma anche per questo non potrà essere la "ragione" umana a dare una risposta certa. Dobbiamo rivolgerci a chi il tempo lo ha creato.

La Parola di Dio, ci dà alcune risposte e ci spiega che il tempo ci è offerto, ci è donato, affinché noi conosciamo Dio e il suo amore. L'uomo vive nel "tempo" che Dio ha predisposto come strumento per arrivare al nostro bene.

Alcuni concetti filosofici e alcune religioni, soprattutto Orientali, hanno un concetto del tempo "circolare" e questo attraverso il concetto, completamente anticristiano, della reincarnazione o della metempsicosi. Tuttavia la Parola di Dio contraddice ogni saggezza meramente umana, proclamando che il tempo ha un inizio ed una fine **e ciò che accade nel tempo ha un significato eterno.** Dio afferma chiaramente di essere "l'Alfa e l'Omega" ovvero il principio e la fine, è **Dio che dà al tempo un inizio ed una fine e, poiché Dio è amore, Egli ha creato il tempo affinché la Sua creazione potesse tornare liberamente a Lui.** Ecco il motivo per cui ...

**In un tempo specifico Dio ha parlato per mezzo del Figlio:** *"Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, affinché tutti credessero per mezzo di lui" (v. 7)*

Nella lettera agli Ebrei possiamo leggere questa affermazione:

*"Dio, dopo aver parlato anticamente molte volte e in molte maniere ai padri per mezzo dei profeti, in questi ultimi giorni ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che egli ha costituito erede di tutte le cose, mediante il quale ha pure creato i mondi. Egli, che è splendore della sua gloria e impronta della sua essenza, e che sostiene tutte le cose con la parola della sua potenza, dopo aver fatto la purificazione dei peccati, si è seduto alla destra della Maestà nei luoghi altissimi." (Eb 1:1-3)*

Non è un caso che ogni avvenimento abbia luogo in un "determinato tempo". Ogni cosa è sotto il controllo divino. **Il Tempo quindi diventa il luogo d'incontro fra Dio e l'uomo, il luogo di libertà quando l'uomo risponde all'Amore.** Quel luogo determinato da Dio per poter proporre la Sua offerta d'amore a chiunque. *"... ma quando giunse la pienezza del tempo, Dio mandò suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge..." (Gal 4:4)*

Questo accade per uno scopo specifico e gli Apostoli bene lo spiegano, lo stesso Giovanni ci dice di porre attenzione, di comprendere per quale motivo queste cose sono accadute e per quale motivo ve se ne rende testimonianza scritta (che non dimentichiamo: è Parola ispirata di Dio). Dice Giovanni nella sua prima lettera: *"Vi ho scritto queste cose perché sappiate che avete la vita eterna, voi che credete nel nome del Figlio di Dio" (IGv 5:13).*

**In un tempo specifico la parola della vita si è manifestata in carne**

*"Quel che era dal principio, quel che abbiamo udito, quel che abbiamo visto con i nostri occhi, quel che abbiamo contemplato e che le nostre mani hanno toccato della parola della vita 2 (poiché la vita è stata manifestata e noi l'abbiamo vista e ne rendiamo testimonianza, e vi annunziamo la vita eterna che era presso il Padre e che ci fu manifestata), 3 quel che abbiamo visto e udito, noi lo*

*annunziamo anche a voi, perché voi pure siate in comunione con noi; e la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo, Gesù Cristo.” (I Gv 1:1-3)*

Vedete l'importanza del tempo per l'umanità? Il luogo dove abbiamo la possibilità unica di comprendere ed accettare il messaggio di Dio per noi. Il tempo è a nostro beneficio e non passa invano. Il credente tende al “suo tempo”, il tempo che il Signore ha predisposto per lui: **l'eternità**. E' triste che molti non vedano questa meravigliosa realtà, non importa se alcuni non considerano, o, peggio, rifiutano, questa opportunità, quello che importa è prendere, personalmente, seriamente la Parola e l'opera del Signore e Salvatore Gesù Cristo, secondo la testimonianza delle Scritture, per vivere e morire con fede ed ubbidienza a Lui, avendo la convinzione che aveva Giobbe: *“Ma io so che il mio Redentore vive e che alla fine si alzerà sulla polvere. E quando, dopo la mia pelle, sarà distrutto questo corpo, senza la mia carne, vedrò Dio. Io lo vedrò a me favorevole; lo contempleranno i miei occhi, non quelli d'un altro” (Gb. 19:24-27)*

**Il tempo, in ogni tempo, può essere il giusto tempo:** “ ... *ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome, i quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma sono nati da Dio” (v. 12-13).*

Con Cristo inizia un nuovo “tempo”, unico nel suo genere. La salvezza non è più qualcosa che si guadagna come tutte le religioni affermano, ma qualcosa che viene donato. **Nel Nuovo Testamento la grazia sta al centro di ogni cosa.** Gesù è il tempo della grazia di Dio e questo vuol dire che viene concessa senza che noi la dobbiamo pagare. Essa deve essere accolta con fiducia e portata a casa. Essa è per coloro che non la meritano, **e che sanno di non meritarsela.** Siamo tutti opera della creazione di Dio, siamo tutte creature di Dio, **ma solo a coloro, che in un tempo,** hanno ricevuto il Cristo come Salvatore è dato di essere “Figli di Dio”, nuove creature in Cristo, **nuova creazione in nuovo tempo.** <sup>2</sup>

### **Conclusione**

Dio ci ha donato il tempo, e Dio vuole donarci il “senza tempo”, Egli: “ *...ha persino messo l'eternità nei loro cuori*”. Dio ha messo il pensiero dell'eternità nel cuore di ciascun essere umano. Perché? **Per poter guardare al tempo nella sua piena importanza,** guardare oltre questa vita, affinché ci si possa preparare alla vita vera e piena, e di cui il Salvatore Gesù Cristo è il portatore. Dio ci ha creato con la consapevolezza interiore che questo tempo non è tutto il tempo che abbiamo. Il nostro cuore, ovvero il nostro spirito, desidera ardentemente l'eternità e “sente” che questo tempo non è il solo tempo che ci è messo a disposizione.

Disponiamoci di buon cuore alla lettura della Parola di Dio e chiediamo saggezza dall'alto, vedrete che il tempo si illuminerà **e vi porterà ad un vero tempo nuovo.** Infatti seguire il Signore diverrà, per chi è nato da Dio<sup>3</sup>, il vero motivo del suo tempo.

Nessuno sa che cosa ci riserverà l'anno nuovo per noi stessi e per le nostre famiglie da un'ottica umana **ma sappiamo quale e come sarà, cosa ci riserverà in Cristo.** Comunque sarà: confidate in Dio e nella Sua Parola. Lasciatevi illuminare da Lui, lasciatevi guidare consapevolmente da Lui.

---

<sup>2</sup> Cfr Gv 1:9-13 e rif, inoltre vedi sermone “Essere o non essere” su sito della Chiesa Cristiana Evangelica di Alatri all'indirizzo: <http://www.chiesacristianaevangelica.org/ch/sermoni/109-essere-o-non-essere-predicazione-su-giovan-1-9-13.html>

<sup>3</sup> Vedi nota 2

Dio non ha mai deluso ed ingannato nessuno. Se siamo nuove creature in Cristo iniziamo a crescere, maturiamo, diventiamo adulti. Se viviamo il nostro tempo, la nostra vita, nella prospettiva di Dio, Dio trasformerà i momenti della nostra vita in qualcosa di unico ed eterno. *“Infatti, dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto grazia su grazia”*». Amen!

## **Preghiera**

Eterno Dio, tu sei stato, e in ogni tempo sarai per noi un rifugio di età in età. Tu hai sparso sopra la l'umanità intera le tue benedizioni e hai chiamato, di tempo in tempo, di generazione in generazione, dei credenti a proclamare la tua potenza e la tua misericordia. Se tu avessi guardato alla nostra indegnità, sarebbe già da molto tempo finito questo mondo, ma tu hai fatto volgere la tua grazia verso di noi e hai dato, anche nel nostro tempo, i segni del tuo amore ai padri e ai figli. Tu continui a benedire la nostra fatica nel nostro vivere quotidiano e nelle famiglie. Ci hai fatto sentire la tua presenza nella prosperità come nel dolore e nella solitudine. Anche il nostro avvenire, il nostro tempo futuro, ti appartiene a te affidiamo il domani delle nostre case e delle nostre comunità. Insegnaci, Signore, a vivere come tuoi figli nel tempo che ancora ci dai; insegnaci a trarre dalle prove avverse la forza della pazienza e della costanza, e dalle ore serene la luce della gratitudine. Ti preghiamo per quanti portano responsabilità civili e politiche, per i deputati, per gli uomini che dirigono i partiti e i sindacati, per i giornalisti, per tutti i gli uomini e le donne che vegliano sulla sicurezza di questa nazione. Dirigi, Signore, tutti costoro con il tuo Spirito, perché essi possono fare molto bene, se tu dai loro sapienza e giustizia e desiderio di servizio, ma molto male se si lasciano possedere da ciechi istinti di dominio, da brama di guadagno. Fa, o Dio, che guardiamo al tempo come luogo di grazia, luogo dove, se ancora non lo abbiamo fatto, possiamo conoscerti. A te sia la Gloria, per la potenza dello Spirito Santo e nel nome Santo di Gesù, nostro Signore.

*Alatri, domenica 02 gennaio 2011 Pastore Luciano Leoni*